



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ
Tel. 081 8371247
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it
Web Site: www.istitutocomprendivogemito.gov.it



A tutto il personale A.T.A.

p.c. all' A.S.P.P. dei Plessi
Ai collaboratori del Dirigente Scolastico



OGGETTO: DISPOSIZIONI NORME DI SICUREZZA

Il presente prontuario si prefigge di fornire utili indicazioni ai collaboratori scolastici:

- sulla prevenzione contro il rischio chimico derivante dall'uso dei prodotti di pulizia
- per svolgere efficacemente le ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia
- per utilizzare e riporre in sicurezza i prodotti di pulizia

Fattori di rischio più frequentemente presenti nelle operazioni di pulizia

- a) **Rischio chimico:** il rischio chimico è legato all'uso di prodotti chimici per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanze irritanti, allergizzanti (detergenti, disinfettanti, disincrostanti) del tipo: candeggina, ammoniaca, alcool, acido cloridrico. Gli infortuni più frequenti derivano dal contatto con sostanze corrosive (acidi a basi forti utilizzati in diluizioni errate).
- b) **Rischio da movimentazione dei carichi durante le operazioni di pulizia:** questo rischio nelle operazioni di pulizia è correlato:
 - alla movimentazione dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, dei sacchi di rifiuti, per il mancato uso sia degli appositi carrelli nella movimentazione sui piani, sia del montacarichi se esistente da un piano all'altro;
 - spostamenti di banchi, cattedre, armadi, per le operazioni di pulizia.

Interventi di prevenzione

Le misure previste ed adottate, in termini di prevenzione, possono sintetizzarsi nei termini sotto indicati:

- a) i provvedimenti di prevenzione più adeguati per evitare o limitare il rischio chimico sono:
 - formazione del collaboratore scolastico;
 - fornitura ed uso di adeguati mezzi di protezione personale, ossia dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), quali: grembiule, guanti di gomma, mascherine, occhiali e scarpe antiscivolo
 - acquisizione e divulgazione delle "Schede di Sicurezza" dei prodotti in uso (nonché lettura attenta dell'etichetta informativa del prodotto)
- b) Per prevenire il rischio da movimentazione dei carichi, in occasione delle operazioni di pulizia, i collaboratori scolastici sono dotati dei mezzi per il trasporto dei secchi d'acqua e dei prodotti di pulizia (carrelli), sacchi di rifiuti, ecc. (è possibile dimezzare la quantità di liquidi presente nei secchi e dei rifiuti contenuti nei sacchi neri grandi).



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ
Tel. 081 8371247
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it
Web Site: www.istitutocomprensivogemito.gov.it



Modalità di svolgimento delle pulizie per assicurare adeguate misure igieniche e la prevenzione contro i rischi

Uso di scale

- I collaboratori scolastici provvedono ad accantonare, assieme ad altri arredi e materiale inutilizzato, le scale non a norma.
- Il personale deve usare correttamente solo le scarpe a norma. Per le scale doppie assicurarsi, prima di salirvi, che i tiranti o le catenelle siano in tensione; non utilizzare tali scale come semplici appoggiandole a muro né spostarle quando su di esse vi siano delle persone.
- Utilizzare correttamente le scale fino al terzo gradino e secondo le istruzioni ricevute (indossare scarpe chiuse, essere in due operatori, impugnare sempre con una mano libera il montante della scala).

Uso di utensili

- Per le piccole riparazioni e/o manutenzioni è vietato l'uso di attrezzi non idonei.

Rischi elettrici

- Il personale ATA che adopera attrezzature elettriche deve conoscerne l'uso appropriato e i rischi, astenendosi dall'uso in caso contrario;
- Gli studenti accedono alle attrezzature alimentate da energia elettrica e agli impianti di rete solamente per necessità didattiche e sotto sorveglianza e responsabilità degli insegnanti o dell'assistente tecnico ove previsto.

Misure igieniche

- Controllare la pulizia dei locali prima dell'inizio delle lezioni verificando se le aule o i laboratori o la palestra sono idonei dal punto di vista igienico
- Spolverare quotidianamente ad umido
- Disinfettare quotidianamente il piano dei banchi e delle cattedre, lavare con acqua le lavagne, lavare frequentemente i pavimenti dei locali, dei corridoi, atri, scale, servizi igienici, ecc
- Arieggiare spesso i locali ed effettuare le pulizie con le finestre aperte e fissarle con gli appositi limitatori d'apertura, ove disponibili
- Verificare se i bagni sono igienicamente idonei prima dell'inizio dell'attività didattica
- Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie, i contenitori di detersivi, ecc. in quanto pericolosi per gli alunni
- Non utilizzare la segatura in quanto, se inalata, è dannosa
- Non lasciare ad asciugare in ambienti chiusi i panni utilizzati per pulire/lavare

Istruzione per la prevenzione dai rischi sia nell'uso che nella conservazione dei prodotti di pulizia

- Conservare i prodotti chimici per la pulizia in un apposito locale o armadio chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni
- Non lasciare alla portata degli alunni i contenitori dei detersivi ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale o armadio chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta o sportello)
- Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ
Tel. 081 8371247
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it
Web Site: www.istitutocomprensivogemito.gov.it



- Ogni prodotto deve essere conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta
- Leggere attentamente quanto riportato sulle “Schede Tecniche” dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare
- Non miscelare per nessun motivo prodotti diversi: potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come ad esempio fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); l'acido muriatico è un corrosivo e va bene per togliere le incrostazioni di calcare, la candeggina è uno sbiancante e disinfettante ma non pulente (es. WC-Net con candeggina)
- Utilizzare i guanti per evitare il contatto della cute con i prodotti chimici
- Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi (eliminare eventuali giacenze e sostituire con altri prodotti)
- Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo dopo l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato. Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare scarpe con suola antiscivolo. È fatto obbligo, altresì, di collocare il cartello giallo di avvertimento, con la scritta: “Attenzione pavimento bagnato”, davanti alle zone bagnate. Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta, del tipo:
 - Posizionare i predetti cartelli con la scritta: “Attenzione pavimento bagnato”, (anche su una sedia, se non hanno il piedistallo), davanti all'area che sarà lavata
 - Procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie
 - Durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa)
 - Dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento
 - Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo;
 - Non usare l'acido muriatico (acido cloridrico: HCl) per pulire i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio); (deve essere sostituito con altro prodotto)
 - Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni
 - I contenitori dei detersivi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica
 - Quando si gettano i residui liquidi dei detersivi già utilizzati, diluire con acqua prima di lasciarli nei wc
 - Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositi carrelli
 - Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico le caratteristiche tecniche del detergente desunte dalla “Scheda tecnica”
 - Durante la sostituzione del toner nel fotocopiatore utilizzare la mascherina antipolvere e i guanti ed arieggiare il locale

Si raccomanda il massimo rispetto delle suddette disposizioni.



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ
Tel. 081 8371247
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it
Web Site: www. istitutocomprendivogemito.gov.it



PULIZIA GIORNALIERA

La pulizia giornaliera prevede di norma le seguenti azioni:

- asportare i sacchetti a perdere dai cestini, pulire questi ultimi con panno umido, quindi introdurre il sacchetto nuovo
- svuotare i sacchetti nel contenitore di raccolta
- lavare le lavagne con acqua e panno apposito
- asportare la polvere mediante panno inumidito con detergente, dai banchi, tavoli e suppellettili varie e dagli arredi, nonché dai davanzali interni e da interruttori
- rimuovere la polvere e lo sporco dei pavimenti, mediante scopa a trapezio (antistatica), dagli angoli e dagli spazi sotto i mobili, procedendo dal fondo verso l'uscita dell'ambiente
- lavare i pavimenti con l'uso di MOP a doppio secchio e ricordarsi di sostituire periodicamente i panni utilizzati; questi verranno raccolti in un sacco e/o lavati e/o sostituiti
- detergere i lavabi con prodotto usando spugne proprie per questo utilizzo (panno-spugna colorati) quindi risciacquare abbondantemente ed igienizzare, asciugare accuratamente la rubinetteria
- pulire e disinfettare i water usando spugne proprie per questo utilizzo (spugne con la parte abrasiva verde); versare nei sifoni una soluzione di idoneo detergente
- conservare separatamente le spugne di diverso utilizzo negli armadi o locali chiusi, dentro gli appositi contenitori, non devono assolutamente essere lasciate nei bagni
- lavare i corridoi operando in tempi diversi sulle due metà in modo che una rimanga asciutta al passaggio del personale
- provvedere alla rimozione dello sporco dalle scale mediante scopa, procedendo dall'alto verso il basso, ed alla sua asportazione al termine di ogni rampa, utilizzando il raccogliore; quindi procedere alla eliminazione della polvere dalle ringhiere e dai corrimano con panno inumidito;
- lavare le scale col MOP, ricambiando l'acqua ad ogni rampa

PULIZIA SETTIMANALE (a fondo)

Una volta alla settimana, effettuare le seguenti attività di pulizia:

- raccogliere le cartacce accumulate negli spazi esterni
- eliminare le cartacce di sporco ed impronte con panno umido da porte, stipiti, vetri, maniglie e telefoni; per maniglie e telefoni è opportuno utilizzare successivamente un panno umido intriso di soluzione disinfettante
- eseguire le operazioni di pulizia accennate per interventi giornalieri, spostando, ove possibile, gli arredi
- asportare con panno umido la polvere dai cassonetti, dalle tapparelle e dai radiatori
- pulire con un panno inumidito con apposito prodotto i vetri facilmente raggiungibili

ATTENZIONE

CANDEGGINA

La candeggina è una sostanza chimica altamente inquinante. È bene evitarla, perché al problema inquinamento si aggiungono i pericoli per la salute. Alcune persone molto incautamente commettono errori gravissimi di manipolazione, miscelandola con sostanze acide. La candeggina a contatto con gli acidi sviluppa **fumi tossici** e molte persone finiscono in ospedale.



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ
Tel. 081 8371247
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it
Web Site: www.istitutocomprensivogemito.gov.it



Viene impiegata un po' per tutto e in gran quantità con leggerezza e superficialità. L'odore disgustoso è diventato sinonimo di igiene. Si pensa che sia una sostanza indispensabile per l'igiene della casa e del bucato e che abbandonarla significhi dover rinunciare alla sua azione insostituibile di sbiancante e disinfettante, ma sbiancare non vuol dire pulire.

Precauzioni

Candeggina e soluzioni varie di ipoclorito di sodio sono **irritanti e caustiche**: è bene pertanto maneggiarle usando un paio di guanti di gomma e avendo cura di evitare il contatto con gli occhi. Non devono inoltre essere mescolate né all' **acido cloridrico (acido muriatico)** per usi domestici) con cui sviluppano cloro tossico, né all'**ammoniaca** con cui sviluppano clorammine, irritanti, né all'etanolo. Le soluzioni di ipoclorito di sodio sono sensibili alla luce ed hanno una durata limitata nel tempo. Devono essere conservate quindi al riparo dalla luce e lontano da fonti di calore.

ACIDO MURIATICO

Merceologicamente al nome di acido muriatico corrisponde una soluzione di HCl (acido cloridrico)

A concentrazione 10%, spesso il colore giallo per via della presenza di ioni di ferro (II).

Precauzioni

L'acido cloridrico, oltre ad essere abbastanza corrosivo se concentrato, è molto solubile in acqua con reazione esotermica (sviluppa calore); in forma concentrata può causare gravi ustioni per contatto con la pelle, specie su quest'ultima presenta lesioni.

L'acido cloridrico ad elevata concentrazione forma dei vapori acidi. Sia la soluzione che i vapori hanno effetti fortemente corrosivi sui tessuti, **possono danneggiare l'apparato respiratorio, gli occhi, la pelle e l'apparato digerente.**

Il cloro, un gas estremamente tossico, viene prodotto quando l'acido cloridrico è mescolato con prodotti chimici ossidanti, come ipoclorito di sodio (NaClO) o permanganato di potassio (KMnO₄).

In caso di contatto con la pelle o con gli occhi, è necessario immergere immediatamente e completamente la parte che è venuta a contatto con l'acido in acqua abbondante.

I collaboratori scolastici prestano attenzione affinché allo sportello degli uffici di segreteria venga accolta, di norma, una sola persona (pubblico) alla volta durante l'orario di ricevimento per il pubblico.

RACCOMANDAZIONI FINALI

1. Evitare discussioni in presenza del pubblico
2. Tenere un **contegno corretto e responsabile**, astenendosi dal compiere atti che possano distrarre o arrecare danno ai colleghi di lavoro
3. Non usare macchine, impianti ed attrezzature di cui non si conoscono l'uso senza autorizzazione
4. Non eseguire operazioni di propria competenza, o di cui non si è a perfetta conoscenza: in casi dubbi occorre rivolgersi al proprio superiore
5. Non rimuovere gli **estintori** dalla posizione segnalata
6. **Ogni contenitore** deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto
7. Non utilizzare bottiglie di bevande per il contenimento di altri liquidi, né abbandonare quelle vuote sul posto di lavoro; nel caso smaltirle negli appositi cestini
8. Segnalare tempestivamente alla dirigenza o tramite segreteria, o al RSPP ogni eventuale anomalia o condizione di pericolo rilevato
9. **In caso di infortunio**, riferire al più presto ed esattamente alla segreteria sulle circostanze dell'evento. Se viene usato il materiale di pronto soccorso segnalare all'addetto PS la necessità di ripristinare la dotazione



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ
Tel. 081 8371247
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it
Web Site: www.istitutocomprensivogemito.gov.it



10. Non accedere nelle zone o nei locali in cui vige il divieto di ingresso ai non autorizzati
11. Mantenere **pulito ed in ordine** il proprio posto di lavoro
12. Quando si aprono **le finestre** per l'aerazione fissarle con gli appositi limitatori, ove presenti
13. **Non dare** in uso scale, utensili e attrezzi al personale di ditte esterne che si trovino a lavorare nella scuola
14. Riporre le chiavi nelle opposte bacheche, dopo l'uso
15. Si consiglia ciascuno la lettura del D.Lgs. n.81/08

LAVORO NEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI – LAVORO PROLUNGATO AI VDT

Operatori addetti: DSGA, Assistenti amministrativi, assistente tecnico e personale docente che lavora in modo prolungato ai VDT (più di 20 ore settimanali nette)

Orientare il VDT in modo di non avere sorgenti luminose anteriori o posteriori allo schermo, evitando riverberi e abbagliamenti;

- Il personale di segreteria impegnato al videoterminale per circa 120 minuti consecutivi, ai sensi del D.Lgs81/08, avrà **obbligatoriamente una pausa di lavoro dal terminale di 15 minuti** occupandosi di altre mansioni e comunque non più di n. 20 ore complessive settimanali
- La distanza degli occhi dallo schermo dovrebbe essere compresa tra i 60 e gli 80 cm, non dovrebbe essere mai inferiore 40 cm, né superiore 90cm
- Assumere la corretta postura di fronte al video, con i piedi appoggiati sul pavimento e la schiena poggiata sullo schienale della sedia nel tratto lombare
- Disporre la tastiera di fronte allo schermo, salvo che lo schermo non sia usato saltuariamente
- Eseguire la digitazione e utilizzare il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro in modo da alleggerire le tensioni dei muscoli del collo o delle spalle
- Evitare posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati
- Distogliere periodicamente lo sguardo dal video per guardare oggetti lontani al fine di ridurre l'affaticamento visivo
- Avere cura di tastiera, mouse e video al fine di contribuire a creare ottimali condizioni di lavoro
- Usare i mezzi di correzione della vista se prescritti

SICUREZZA

Secondo la normativa vigente, 2si definisce lavoro in quota qualsiasi attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da quota posta ad un'altezza superiore a 2m. rispetto ad il piano stabile”(D.L.gs:235/2004 ant. 4) ciò detto **si dispone di non eseguire assolutamente nessuna operazione, che preveda l'utilizzo di scale portatili, ad altezza superiore al terzo gradino e comunque sempre seguendo le linee di utilizzo.**

si rammenta che **è tassativamente vietato l'uso di qualsiasi rialzo, scale portatili o altro, in prossimità di accessi a scale fisse e sui pianerottoli.**

Carico di lavoro fisico(movimentazione manuale carichi)

L'organizzazione del lavoro permette a tutto il personale di intervallare periodi di lavoro in piedi e periodi di lavoro seduti. Se esistono carichi (attrezzi, cose) gravosi da sollevare, anche occasionalmente, di peso



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ
Tel. 081 8371247
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it
Web Site: www.istitutocomprensivogemito.gov.it



superiore a 30 Kg per donne e adolescenti maschi, 15 Kg per adolescenti femmine sarà adottata ogni misura tecnica, organizzativa, procedurale, controllo, informazione e formazione che possa eliminare o anche solo ridurre i rischi per la salute. Si movimenteranno pesi compresi tra i 7-30Kg.(maschi) e 3-20 Kg (femmine), in modo occasionale (i sollevamenti/ora) nel caso si calcoleranno gli indici di sollevamento, secondo metodi validati, (NIOSH, INRS, ecc..) oltre all'adozione delle misure di cui sopra. (Titolo VI D. lgs 81/08). Pertanto, si è tenuti ad aumentare il numero delle movimentazioni e quindi diminuire il carico, intervallando a più riprese.

Si ricorda che nell'espletamento delle proprie mansioni ed in particolare per la pulizia dei vetri il personale è tenuto ad osservare le norme di sicurezza. Divieto assoluto ed inderogabile di salire sulle scale, sui cornicioni, mensole, sedie, divieto di sporgersi. Si invita, inoltre, ad un uso appropriato dei detersivi dopo attenta lettura della scheda allegata all'etichetta del prodotto. Si raccomanda di indossare sempre i DPI dati in dotazione.

E' fatto obbligo a tutti i collaboratori scolastici di avere sempre a disposizione il cordless.

Prodotti per la pulizia: si raccomanda di attenersi sempre alle istruzioni delle etichette dei prodotti per il corretto utilizzo del materiale di pulizia; si ricorda al personale di custodire i detersivi nell'armadio chiuso a chiave e di non lasciare sacchi neri contenenti rifiuti ed attrezzi per la pulizia nei corridoi.

Rischi per la salute commessi alle operazioni di pulizia: essi non risultano di particolare intensità e sono sostanzialmente assimilabili a quelli che si corrono per l'uso degli stessi prodotti e macchine impiegati per l'uso domestico. Proprio per questa apparente facilità ed usualità delle mansioni svolte la sottovalutazione complessiva del rischio può indurre a comportamenti non attenti e causare incidenti. Si ricorda di utilizzare sempre il segnalatore di pericolo in caso di pavimento bagnato.

Utilizzo toner e cartucce: si dispone di usare necessariamente la mascherina ed i guanti monouso ogni volta che si procede alla sostituzione dei toner e delle cartucce per fotocopiatrici e stampanti.

Cartellino identificativo: appena si prende servizio è obbligatorio apporre il cartellino identificativo.

Operazioni di primo soccorso: non disinfettare ferite o abrasioni senza la protezione dei guanti monouso.

Per quanto non previsto nel presente piano attenersi alle mansioni del profilo previsto dal CCNL scuola.

Il Dirigente Scolastico

Rossella Ingenito

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
(art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)*